

Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti

Progetto per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'EGATO5 N.135 DEL 05/08/2020

Progetto: per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.. Conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d'Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all'ampliamento dell'area del depuratore esistente prevista dal progetto.

Vista La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Visto IL DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. – Testo unico sugli espropri;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997” che, all'articolo 58, dispone che sono “trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000.

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previa conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;

- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Considerato che con Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtigione per la gestione del Servizio Idrico Integrato all'art.11 Delega espressa in materia di poteri espropriativi viene indicato che:

Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (PdI) approvato dall'EGAt05, l'EGAt05 delega, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001, ai Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza - nonché alla Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori - l'esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità.

I Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza, oppure la Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori, attiveranno tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e dalla Legge 241/90.

Considerato pertanto che:

il Gestore deve inviare il progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) all'Ente di Governo d'Ambito ai fini dell'approvazione;

detto progetto, approvato in linea tecnica dal Gestore, ai fini della procedura espropriativa costituisce progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica);

l'opera prevista ricade in aree su cui non sussiste il vincolo preordinato alla fase espropriativa;

con l'approvazione del progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) si attiva, con il coinvolgimento del Comune interessato, la procedura volta, previa comunicazione di avvio del procedimento, al conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi, a seguire, all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo d'Ambito comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

con nota contestuale del Gestore, dell'Ente di Governo d'Ambito e del Comune interessato, sarà avviato, con comunicazione ai proprietari dei terreni interessati dall'intervento, il procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che precederà l'approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

Considerato, altresì, che successivamente all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguire nell'iter di apposizione di servitù ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;

Richiamato l'art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 158bis del DLgs 152/06 così come modificato ed integrato dalla Legge 164/2014

Considerato che occorre seguire quanto disposto dal DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato numero 77 del 29/04/2020 ad oggetto: "Progetto: per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtigione S.p.A.. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.";

Vista la nota del Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. ns. prot 1546 del 25/10/2019 ad oggetto “Progetto: per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali” con cui sono stati trasmessi documenti progettuali;

Vista la nota dell’Egato5 prot. 1548 del 25/10/2019;

Vista l’ulteriore documentazione trasmessa dal Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. con nota prot. 1496 del 31/10/2019;

Ricordando quanto emerso nell’incontro promosso da questi Uffici tra Regione Piemonte, ASL AT, Comune di Montegrosso, Comune di Vigliano d’Asti, Acquedotto Valtiglione S.p.A. e Ing. Morra Giancarlo Progettista delle opere in data 28/11/2019 convocato con nota Egato5 prot. 1534 del 12/11/2019;

Vista la nota della Regione Piemonte Direzione Ambiente ns. prot 115 del giorno 23/01/2020 ad oggetto” Fascia di rispetto di impianti di depurazione esistenti sottoposti ad interventi di potenziamento/adequamento.“;

Vista la nota dell’Egato5 prot. 127 del 28/01/2020;

Vista la documentazione trasmessa dal Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. ns. prot 302 del 21/02/2020;

Considerato che l’intervento risulta inserito nella Deliberazione n. 18 del 16/10/2019 ad Oggetto: Verifica dello stato di attuazione al mese di ottobre 2019 del programma degli Interventi (Pd) - Periodo 2016 – 2019 all’intervento numero N63/2019 ad oggetto: “Interventi del comparto depurativo nei comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio ed ambientali”;

Considerata che la situazione Urbanistica degli impianti esistenti, è stata valutata preliminarmente dai diversi Enti coinvolti (Comuni, ASL, Regione, Egato5) in quanto due impianti oggetto di intervento Montegrosso località Osterie e Vigliano Località Tiglione risultano ubicati ad una distanza inferiore a 100 rispetto ad alcuni fabbricati anch’essi esistenti. A seguito delle relative valutazioni gli Uffici della Regione Piemonte hanno presentato Parere in merito (prot. Ato5 115 del giorno 23/01/2020).

Considerato che il Progetto è corredato dalle Relazioni di mitigazione Ambientale relative ai due impianti di depurazione sopra indicati in cui sono evidenziate le misure di mitigazione, che verranno messe in atto per limitare gli effetti che l’impianto produrrà sull’ambiente circostante.

Valutato che la nuova area che accoglierà l’ampliamento dell’impianto di depurazione località Tiglione nel Comune di Vigliano sarà ubicata ad una distanza maggiore di cento metri dai fabbricati esistenti e l’approvazione del progetto definitivo comporterà l’inserimento urbanistico dell’ampliamento della relativa fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità per la parte di nuova realizzazione.

Considerato che non si entrerà nel merito delle fasce di rispetto esistenti relative ai due impianti Montegrosso località Osterie e Vigliano Località Tiglione; le stesse potranno essere adeguate con specifica procedura dai rispettivi Comuni. Il Comune di Vigliano dovrà, altresì, integrare nei propri strumenti urbanistici la nuova porzione di fascia di rispetto inerente al presente progetto relativo all’ampliamento dell’impianto.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Autorità d’Ambito n. 80 del 30/04/2020 ad oggetto: “Progetto: per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.. INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI finalizzata all’esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto.”

Vista la nota degli Uffici dell’Ente di Governo dell’Autorità d’Ambito prot. n. 572 del 30/04/2020 ad oggetto: “Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all’esame del progetto definitivo sotto riportato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto: “Realizzazione di interventi

nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali.” Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.”;

Vista la nota degli Uffici dell’Ente di Governo dell’Autorità d’Ambito prot. n. 642 del 19/05/2020 ad oggetto: “Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all’esame del progetto definitivo sotto riportato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto: “Realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali.” Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.”;

Vista la nota degli Uffici dell’Ente di Governo dell’Autorità d’Ambito prot. n. 762 del 17/06/2020 ad oggetto: “Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all’esame del progetto definitivo sotto riportato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto: “Realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali.” Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.”;

Vista la nota degli Uffici dell’Ente di Governo dell’Autorità d’Ambito prot. n. 680 del 28/05/2020 ad oggetto: “Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all’esame del progetto definitivo sotto riportato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto: “Realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali.” Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.”;

Visto il Quadro economico di spesa degli interventi al netto d’IVA;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione del Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. in data 22/10/2019 punto 2 dell’odg. ha approvato il Progetto in oggetto con la seguente forma di finanziamento.

FONDI GESTORE PIANO INVESTIMENTI IN TARIFFA € 230.058,35

FONDI REGIONE PIEMONTE € 269.941,65

TOTALE € 500.000,00

Considerato le pubblicazioni effettuate ai sensi dell’art. 17bis della legge L.R. 56/1977 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n.327;

Ritenuto, pertanto, di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, con **ESITO POSITIVO**;

CONSIDERATO che con l’approvazione del progetto si dichiara la pubblica utilità dell’opera e si da mandato al Gestore del Servizio di proseguire nell’iter espropriativo;

Considerato che ai sensi dell’Art. 17 bis della Legge regionale 56/1977 e s.m.i. la Variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’atto di approvazione;

VISTO l’Art. 17 del DPR 08.06.2001 n. 327;

VISTA la scheda di intervento presentate dal Gestore ed allegata al presente provvedimento;

Vista l’Istruttoria Tecnico-Amministrativa di cui all’art. 7 delle Direttive Tecnico Amministrative in materia di approvazione dei Progetti delle Infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, allegata al presente provvedimento;

Considerato che occorre realizzare i lavori in oggetto per risolvere le criticità esistenti ed avere una piena funzionalità del servizio;

Considerato che, dall’esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all’esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che il Progetto esecutivo dovrà recepire tutte le Prescrizioni/osservazioni, dei diversi Enti interessati, emerse in sede di iter autorizzativo del Progetto. In particolare, come previsto dalla

normativa vigente, occorrerà ottenere autorizzazione ai lavori da parte di RFI per le opere che interessano la fascia di rispetto della rete ferroviaria.

Valutato altresì quanto indicato nella nota di Acquedotto Valtiglione ns. prot 1025 del 04/08/2020 che indica anche la possibilità di suddividere i lavori in tre lotti funzionali.

DETERMINA

1. di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che nel corso della Conferenza dei Servizi si sono ottenute le espressioni degli Enti invitati con le prescrizioni formulate e riportate nei diversi pareri allegati sul Progetto: “Realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale come si evince dall’Istruttoria Tecnico-Amministrativa di cui all’art. 7 delle Direttive Tecnico Amministrative in materia di approvazione dei Progetti delle Infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, allegata al presente provvedimento;
3. di dare atto che la Variante sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione del presente documento, quale atto di approvazione del progetto;
4. di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** finalizzato all’esame del progetto definitivo “Progetto per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” che costituisce, variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con **ESITO POSITIVO**;
5. di **APPROVARE** il progetto definitivo “Progetto per la realizzazione di interventi nel comparto depurativo nei Comuni della Valle Tiglione per la risoluzione delle criticità di servizio e ambientali. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” che costituisce, variante al PRGC del Comune di Vigliano d’Asti al fine di inserimento della nuova fascia di rispetto relativa all’ampliamento dell’area del depuratore esistente prevista dal progetto come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con effetto di dichiarazione di pubblica utilità dell’opera la cui documentazione completa (progetto definitivo, integrazioni, tavole di variante, atti della CdS) è scaricabile dal sito dell’Ato5 accedendo all’area Bandi e Concorsi;
6. di **DARE ATTO** che l’Ente d’Ambito con la Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 5 “Astigiano Monferrato” ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato ha stabilito di delegare ai Gestori, l’esercizio dei poteri espropriativi successivi all’approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;
7. di **STABILIRE**, che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., nel proseguimento dell’iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni emerse in sede delle due Conferenze dei Servizi;
8. di **STABILIRE**, che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., in riferimento al D.P.R. 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”, qualora nel prosieguo dell’iter progettuale dovesse essere previsto il riutilizzo come sottoprodotto del materiale di scavo al di fuori del cantiere dovrà, prima dell’inizio dei lavori di scavo presentare a questi Uffici idonea Variante che identifichi

- puntualmente le nuove attività e consenta la caratterizzazione in fase progettuale. Si procederà quindi alla nuova valutazione coinvolgendo gli Enti competenti interessati;
9. di STABILIRE che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato idoneo documento di validazione del progetto esecutivo che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
 10. di STABILIRE che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., comunichi a questo Ente di Governo l'inizio lavori e la fine lavori rendicontando annualmente le spese sostenute per l'intervento;
 11. di trasmettere, a mezzo e-mail certificata, il presente provvedimento:
 - a. al Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A. affinché recepisca le osservazioni/prescrizioni nel progetto esecutivo e nelle successive fasi dell'intervento;
 - b. a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi;
 12. di STABILIRE il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A. dovrà trasmettere a questo Ente di Governo il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo dei lavori a seconda degli obblighi di Legge;
 13. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

SI EVIDENZIA CHE SUL SITO DELL'EGATO 5 WWW.ATO5ASTIGIANO.IT NEL MENU BANDI E COMUNICAZIONI RICHIAMANDO IL LINK DEL PROGETTO IN OGGETTO È REPERIBILE LA PRESENTE DELIBERAZIONE COMPLETA CON I RELATIVI ALLEGATI, GLI ATTI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEI LAVORI.